

Nuovo anno 2017 – editoriale del Presidente

Inizia un altro anno ed è una buona occasione per scambiarsi gli auguri. Continuano ad essere anni non facili, molte famiglie sono in difficoltà e la crisi ancora non è passata. Trovandoci in un Ente per fortuna non ci troviamo in situazioni gravi come quelle che si vivono in molte ditte private, ma non possiamo ignorare quello che sta fuori e che comunque ci condiziona.

In realtà per il nostro bilancio nel 2016 ci sono stati parecchi fattori critici, che ci hanno messo alla prova. La Regione ha tagliato drasticamente il contributo che dava ogni anno ai Consorzi, ed ha



anche azzerato i finanziamenti per nuove opere che in passato riuscivamo a realizzare. Poi ci sono alcune cause che abbiamo subito da terzi, tra le quali cito quella con Telecom, per il pagamento dei canoni demaniali, e quindi altre cifre rischiano di venire a mancare.

D'altro canto come Amministrazione non ce la siamo sentita di aumentare i tributi in un momento come questo, proprio per il momento di crisi. Abbiamo quindi cercato di essere molto oculati e abbiamo introdotto una serie di elementi migliorativi, con la collaborazione di tutto il personale, anche in termini organizzativi.

Siamo inoltre costretti a non sostituire alcuni dipendenti che sono andati in pensione. Sappiamo che vuol dire essere più stretti in termini operativi, ma è anche vero che cerchiamo di dedicarci maggiormente agli interventi manutentori e relativi ai manufatti di interesse consortile.

E' stato comunque un anno in cui sono stati svolti parecchi lavori, sia con la struttura del Consorzio che in appalto, grazie ad alcuni finanziamenti degli anni precedenti. Abbiamo anche inaugurato più di un'opera, con non poca soddisfazione. Stiamo completando due nuove centrali idroelettriche ed altre due sono state completate l'anno prima, questo vuol dire produrre energia pulita ed avere un aiuto anche dal punto di vista economico.

La stagione irrigua è stata lunga ed impegnativa. Comunque è stata un'annata non facile ed alcune zone hanno vissuto criticità, che abbiamo cercato di fronteggiare nel modo migliore possibile.

Le nuove normative ci impegnano molto anche dal punto di vista amministrativo. Per garantire trasparenza e correttezza ci sono molte incombenze che a volte diventano burocratiche, ma che ci sono richieste dagli Organi Superiori e che testimoniano del nostro operare con la massima regolarità.

Continuiamo ad esser fortemente impegnati sulla sicurezza, abbiamo ricevuto la certificazione di qualità ancora due anni fa, ma dobbiamo continuare ad impegnarci per mantenerla. La salute e la sicurezza sono infatti le cose più importanti.

Sono quindi parecchi i motivi di orgoglio e quando, a fine anno, si fanno i bilanci, è



bene ricordare tutte le iniziative importanti portate a buon fine.

Avevamo grande speranza nel nuovo Piano Irriguo Nazionale:

sembrava che dovessero essere stanziati circa 800 milioni di euro, ma il sisma che ha colpito il Centro Italia ha richiesto priorità e così i fondi sono stati ridotti a meno di 300 milioni. Il Veneto ha una grande progettualità e speriamo che possa essere premiata, certo serve anche un forte impegno politico perché nel Veneto arrivi la giusta parte. Ancora non sappiamo come andrà questa partita, intanto continuiamo a lavorare sui progetti, per essere pronti se arriveranno i finanziamenti.

Concludo porgendo anche a nome dei colleghi e della dirigenza un ringraziamento agli utenti e ai vari Enti con cui collaboriamo, per averci costantemente sostenuto, e al personale del Consorzio per l'impegno dimostrato, unitamente ai migliori auguri.

Enzo Sonza, Presidente del Consorzio di bonifica Brenta – gennaio 2017